

**OGGETTO:** Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 05083401009) sito in Roma, Via Luigi Roncinotto n. 1. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio (Centro Dialisi ex UDD). Rilascio dell'accreditamento istituzionale. Autorizzazione all'ampliamento funzionale e strutturale e contestuale rimodulazione degli spazi interni.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, ed in particolare, l'art. 2, commi 73 a 80;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018 con la quale il Dott. Nicola Zingaretti, presidente pro tempore della Regione Lazio, viene nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR laziale, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti ;

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario della Giunta Regionale del Lazio n. U00308/1997 recante *“Decreto autorizzativo per l'apertura e l'esercizio del Centro Dialisi DIAGEST S.r.l. sito in Roma, Via Roncinotto, 1”*;
- la Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma A n. 701-cs/2000 recante *“Istituzione di una Unità di Dialisi Decentrata del Centro di Riferimento Regionale di Nefrologia e Dialisi della ASL RM/A presso la S.r.l. Diagest in Roma, Via Roncinotto, 1”*;
- la Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma A n. 227-cs- 2/2000 recante *“Istituzione di una Unità di Dialisi Decentrata del Centro di Riferimento Regionale di Nefrologia e Dialisi della ASL RM/A presso la S.r.l. Diagest in Roma, Via Roncinotto, 1. Modifica della Delibera 701/cs”*;
- la Determinazione Dirigenziale G0997/2008 recante *“Autorizzazione all'ampliamento di n. 5 posti, da n. 18 (di cui 2Hbs AG positivi) del presidio ambulatoriale gestito dalla DIAGEST S.r.l. e sito in Roma, Via Roncinotto, 1, già autorizzata all'esercizio dell'emodialisi in regime ambulatoriale con DPGR n. 308/1997 – Azienda USL RM A”*;
- Determinazione 596/2008 della ASL RM A recante *“Recepimento convenzione tra Azienda ASL RMA e la Società DIAGEST S.r.l. con sede legale in Roma Via Roncinotto n. 1, per la gestione dell'unità di dialisi decentrata (UDD)”*;

## VISTE:

1) la nota del Legale Rappresentante della Società DIAGEST S.r.l., prot. 181/NC/glv del 1/9/2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. 439809 del 4/9/2017, avente ad oggetto "DCA 378/2016 – Riconduzione dell'attività UDD a Centro Dialisi Ambulatoriale";

2) la nota prot. 452487 del 11/9/2017 avente ad oggetto "Attuazione DCA n. 378/2016 Disposizioni in materia di Presidi di Dialisi" con la quale si fa presente quanto segue:

*"Con il Decreto in oggetto citato sono state impartite disposizioni in materia di Presidi di Dialisi al fine della loro corretta riconduzione nell'alveo della disciplina di cui all'art. 8-bis del D.Lgs n. 502/1992, e successive modifiche e integrazioni, attraverso un percorso che distingue le Unità di Dialisi Decentrate, a gestione esclusivamente pubblica, dai Centri di Dialisi Ambulatoriale, a gestione esclusivamente privatistica.*

*Alla data di adozione del predetto decreto la ASL RM1 risultava cogestire l'attività di dialisi con codesta società nei locali siti in Via L. Rancinotto, 1 – Roma per n. 16 posti + n. 2 posti HbsAg+.*

*In attuazione del citato Decreto, il Direttore Generale della ASL RM1, con nota prot. n. 96233 del 3.8.2017, ha comunicato di non poter internalizzare l'attività di dialisi consentendo, quindi, a codesta società di esplicitare o meno la volontà di svolgere autonomamente l'attività di dialisi cogestita.*

*Con nota dell'1.9.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 439809 del 4.9.2017, codesta società ha dichiarato:*

*- di voler svolgere autonomamente l'attività di dialisi;*

*- di essere in possesso dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento;*

*(...)*

*Pertanto, poiché codesta società non è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per l'attività di dialisi, per poter ottenere i titoli autorizzativi previsti è necessario che provveda:*

*- preventivamente, all'acquisizione al comune (Municipio) competente per territorio, dell'autorizzazione alla realizzazione per un Centro di Dialisi Ambulatoriale (art. 6, L.R. n. 4/2003);*

*- acquisito il predetto provvedimento comunale, inoltrare alla Regione Lazio l'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale con allegata la documentazione aggiornata prevista dall'art. 8 del R.R. n. 2/2007";*

3) le note prot. 588066 del 20/11/2017 e prot. 373106 del 22/6/2018 con le quali è stato chiesto alla ASL RM 1 di effettuare, presso il presidio gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. sito in Roma, Via Rancinotto, 1, le verifiche dei requisiti autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento di cui al DCA 8/20011;

4) la Determinazione Dirigenziale prot. CA/147911 del 1/8/2018, di autorizzazione alla realizzazione dell'ampliamento dell'unità di dialisi decentrata sita in Via Luigi Roncinotto, 1;

5) l'istanza acquisita alla Regione Lazio con prot. 704063 del 9/11/2018, con la quale il Legale Rappresentante della Società DIAGEST S.r.l., che gestisce il presidio di Dialisi sito in Roma, Via Roncinotto, 1, chiede l'autorizzazione per l'ampliamento volumetrico, rimodulazione spazi interni, ampliamento funzionale di n. 6 posti dialisi ed ampliamento funzionale delle branche specialistiche ambulatoriali di seguito specificate: CHIRURGIA VASCOLARE, CHIRURGIA GENERALE, MEDICINA INTERNA, NEFROLOGIA, UROLOGIA E CARDIOLOGIA;

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione e all'esercizio e dell'accreditamento dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

**VISTA** la nota prot. n. 750734 del 27/11/2018 con la quale è stato chiesto alla ASL Roma 1, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, di effettuare la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'ampliamento volumetrico, rimodulazione spazi interni,



ampliamento funzionale di n. 6 posti dialisi ed ampliamento funzionale delle branche mediche del Centro Dialisi Ambulatoriale (ex UDD) gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. sito in Roma, Via Luigi Roncinotto n. 1;

**VISTA** la nota prot. 55631 del 10/4/2019, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 284082 del 10/4/2019, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 1 ha espresso parere favorevole nei confronti del presidio gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. sito in Roma, Via Roncinotto, 1, per:

- la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 18 posti dialisi (Centro Dialisi ex UDD)
- il rilascio dell'accreditamento istituzionale per n. 18 posti dialisi
- l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale di n. 6 posti dialisi
- l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale delle branche specialistiche ambulatoriali di seguito specificate

CHIRURGIA VASCOLARE

CHIRURGIA GENERALE

MEDICINA INTERNA

NEFROLOGIA

UROLOGIA

CARDIOLOGIA

- l'autorizzazione all'ampliamento volumetrico
- di prendere atto della rimodulazione degli spazi interni;

**RITENUTO**, pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, per quanto concerne il presidio sanitario gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 05083401009) sito in Roma, Via Roncinotto, 1

- di confermare l'autorizzazione all'esercizio di n. 18 posti dialisi (Centro Dialisi ex UDD)
- di rilasciare l'accreditamento istituzionale di n. 18 posti dialisi
- di autorizzare l'esercizio per ampliamento funzionale di n. 6 posti dialisi
- di autorizzare l'esercizio per ampliamento funzionale delle branche specialistiche ambulatoriali di seguito specificate:

CHIRURGIA VASCOLARE

CHIRURGIA GENERALE

MEDICINA INTERNA

NEFROLOGIA

UROLOGIA

CARDIOLOGIA

- di autorizzare l'ampliamento volumetrico
- di prendere atto della rimodulazione degli spazi interni;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, per quanto concerne il presidio sanitario gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 05083401009) sito in Roma, Via Roncinotto, 1,

- di confermare l'autorizzazione all'esercizio di n. 18 posti dialisi (Centro Dialisi ex UDD)
- di rilasciare l'accreditamento istituzionale di n. 18 posti dialisi
- di autorizzare l'esercizio per ampliamento funzionale di n. 6 posti dialisi
- di autorizzare l'esercizio per ampliamento funzionale delle branche specialistiche ambulatoriali di seguito specificate:

CHIRURGIA VASCOLARE

CHIRURGIA GENERALE

MEDICINA INTERNA

NEFROLOGIA  
UROLOGIA  
CARDIOLOGIA

- di autorizzare l'ampliamento volumetrico
- di prendere atto della rimodulazione degli spazi interni;

Per gli effetti di quanto sopra disposto, la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 05083401009) sito in Roma, Via Roncinotto, 1, alla data di adozione del presente provvedimento, è la seguente:

### **ATTIVITA' AUTORIZZATA**

#### ***PRESIDIO DI DIALISI***

Centro Dialisi ambulatoriale n. 24 p.d.

#### ***AMBULATORI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA***

CHIRURGIA VASCOLARE  
CHIRURGIA GENERALE  
MEDICINA INTERNA  
NEFROLOGIA  
UROLOGIA  
CARDIOLOGIA

### **ATTIVITA' ACCREDITATA**

#### ***PRESIDIO DI DIALISI***

Centro Dialisi ambulatoriale n. 18 p.d.

Il Legale Rappresentante della Società DIAGEST S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 05083401009) è la Sig.ra Nadia Cisamolo.

Il Direttore Sanitario del Presidio sanitario gestito dalla Società DIAGEST S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 05083401009) sito in Roma, Via Roncinotto, 1, è il Dott. Carmelo Alfarone, in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Nefrologia, iscritto all'albo della Prov. di Roma, con n. 24224.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL competente per territorio e a Roma Capitale.

L'accREDITAMENTO istituzionale si intende rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/ 1992 comma 7, dell'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/ 1992 e s.m.i. che recita: "*Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accREDITAMENTO può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta lo sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso*".

Si dà mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

